

Sanità, garanzie da Borsellino: "Niente tagli a Lentini"

☒ Presto attivi i posti letto di rianimazione all'ospedale di Lentini. Lo ha confermato ieri sera l'assessore regionale della Salute Lucia Borsellino, dopo il suo intervento al tavolo tecnico convocato dalla Prefettura sull'emergenza immigrati. L'esponente del governo regionale ha fatto tappa anche al nosocomio lentinese, incontrandone i dirigenti medici. "Nel contesto della rimodulazione della rete ospedaliera regionale, che stiamo mettendo a punto per concludere l'iter autorizzativo ed il confronto con i territori – ha detto l'assessore Borsellino –, rientra anche l'attivazione della Rianimazione a Lentini, in un ospedale peraltro di nuovissima fattura che naturalmente richiede il massimo della qualificazione nell'ambito di un progetto così ampio. La rete ospedaliera – ha proseguito l'assessore – sarà definita proprio in questi giorni poiché rientra nell'ambito del piano complessivo di consolidamento e sviluppo del servizio sanitario regionale che dovrà essere presentato ai Ministeri entro il prossimo 10 settembre. In questo contesto si dovrà dare una configurazione al nuovo assetto della rete ospedaliera territoriale della regione. Entrando nel merito del territorio di questa provincia – ha aggiunto – occorrerà dare massima evidenza ad una realtà come questa con una più ampia complementarietà e continuità assistenziale tra ospedale e territorio nell'ambito dei vari presidi ospedalieri che insistono su questa provincia". L'assessore ha quindi fugato preoccupazioni e dubbi circa paventati tagli di servizi sanitari: "Parlare di tagli – ha detto – non è appropriato. Sicuramente c'è la necessità di una rivisitazione in funzione dei nuovi parametri dettati dal Ministero, ma questo verrà fatto in maniera assolutamente ragionata". Buoni propositi

anche per il commissario straordinario dell'Asp, Mario Zappia. E' nostro preciso obiettivo – ha detto il commissario– dare un nuovo impulso alla sanità siracusana perseguendo l'obiettivo fondamentale della realizzazione del nuovo ospedale nel capoluogo, potenziando l'offerta sanitaria nei presidi di Lentini a nord e di Avola-Noto a sud, specializzando Augusta ad importante polo oncologico, con una reale integrazione dei servizi ospedalieri con quelli territoriali al fine di arginare la mobilità passiva verso altre province".

Canicattini, "no" del consiglio alla discarica. "Via libera" al Piano di protezione civile

✖ Approvata, all'unanimità dei presenti, la mozione con cui il Comune di Canicattini chiede alla Regione la revoca dell'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti in Contrada Stallaini, a ridosso della Riserva di Cava Grande del Cassibile. Il consiglio comunale ha seguito, così, le orme dell'assise cittadina di Noto. "Via libera" anche alla mozione richiesta da Anci Sicilia, l'associazione dei comuni, di cui è reggente regionale il sindaco Paolo Amenta, contro l'ulteriore riduzione del Fondo regionale delle Autonomie locali, che inciderebbe pesantemente sui bilanci comunali, in particolare dei comuni con meno di 5 mila abitanti. «In cinque anni il Fondo delle Autonomie Locali

– ha detto Amenta – è stato dimezzato, dai 913 milioni del 2009 si è passati ai 540 milioni del 2013. Quest’anno, inoltre, ai Comuni sono destinati appena 540 milioni di euro, e quindi ben 111 milioni in meno rispetto al 2012. Dal 2013 la legge di stabilità della Regione ha assegnato ai circa 200 Comuni al di sotto dei 5 mila abitanti, un quinto del totale di parte corrente del Fondo delle Autonomie Locali, 56 milioni di euro a fronte dei circa 124 del 2012. La situazione non cambia neanche per i Comuni medio – grandi che si trovano in una situazione economico-finanziaria di estrema difficoltà e, in molti casi, sono vicini al dissesto. La scelta della Regione di fatto è quella di mettere i Comuni nell’impossibilità di chiudere i bilanci anche prevedendo le spese obbligatorie. Bilanci tra l’altro – ha continuato il reggente di Anci Sicilia – che non sono stati ancora approvati, proprio per queste difficoltà”. Il consiglio comunale ha anche approvato il Regolamento per la concessione di rateizzazioni di pagamento applicabili ai debiti di natura tributaria ed extratributaria, con la cancellazione, nelle motivazioni di richiesta di rateizzazione, della parola relativa allo stato di salute del contribuente, come proposto dal consigliere Pietro Savarino e da “Trasparenza e Cambiamento”, lasciando solo quella relativa alle difficoltà economiche. “Sì”, infine, anche al nuovo Piano comunale di Protezione civile.

**Torna la musica a Marzamemi.
Parziale marcia indietro di**

Bonaiuto

Accordo raggiunto tra il sindaco di Pachino, Paolo Bonaiuto e gli esercenti di Marzamemi, sul piede di guerra a causa di un'ordinanza con cui il primo cittadino imponeva, nel borgo marinaro, lo stop alla musica a mezzanotte, in luogo delle 4, come era precedentemente previsto. La scelta di Bonaiuto ha scatenato, nei giorni scorso, aspre polemiche e alcuni commercianti, in maniera provocatoria, avevano esposto all'ingresso dei propri esercizi il cartello "vendesi". Un modo per sottolineare come il periodo estivo sia, per commercianti ed esercenti della zona, il periodo clou dal punto di vista economico. Bonaiuto avrebbe deciso di sedare gli animi con una parziale "marcia indietro". "Abbiamo ritenuto opportuno consentire, il giovedì e il venerdì sera, che si suoni fino alle 2 di notte, mentre il sabato si potrà andare avanti fino alle 3. Per la restante parte della settimana, il "silenzio" scatta a mezzanotte, come si era detto in precedenza".

Affidamento Cittadella, Valerio Vancheri : "Salta la partita tra campioni per ricordare Caldarella"

✖ *"Salta l'evento organizzato per il ventesimo anniversario della scomparsa di Paolo Caldarella e la responsabilità è dell'amministrazione comunale". E' questo, in sintesi, il pensiero di Valerio Vancheri, presidente del Circolo*

Canottieri Ortigia, che fino a pochi giorni fa gestiva la Cittadella dello Sport, adesso affidata ad un gruppo di associazioni che si sono aggiudicate il servizio. Polemico il suo commento sulla procedura seguita dal Comune. "L'assessore alle Politiche sportive, Mariagrazia Cavarra- dice Vancherici ha ringraziati per come abbiamo lavorato negli ultimi 15 anni. Non capiamo, allora, perchè la gestione ci sia stata revocata". Lo scorso giugno, prosegue Vancheri, "una determina dirigenziale disponeva che il Comune mantenesse lo stesso gestore provvisorio fino alla individuazione di un gestore definitivo mediante "Procedura di Costruzione e Gestione" (Project Financing)". Dai primi di luglio, avevo personalmente informato il sindaco, Giancarlo Garozzo e l'assessore Cavarra dell'evento organizzato per il 27 settembre , per ricordare degnamente Caldarella. Dirigenti della FIN e della LEN, campioni olimpici e mondiali, Rudic, Campagna e molti altri, mi avevano garantito la loro presenza. Il "Settebello" under 20 campione del mondo in carica sarebbe venuto a Siracusa il 23 settembre, per uno spettacolare incontro con i migliori atleti della Sicilia. I gravi ritardi dovuti alla procedura di gara mi costringono, con immenso rammarico, a disdire tutto anche perché, ad oggi, nessuna garanzia sembra esserci sui tempi di riapertura della struttura. Tutto ciò, inevitabilmente, mette a rischio l'avvio dei centri addestramento ed il regolare svolgimento dei campionati."

Siracusa Capitale europea,

ufficiale la candidatura. Oggi, primo tavolo tecnico.

✖ E' ufficiale la candidatura di Siracusa a Capitale europea della Cultura 2019. La giunta retta da Giancarlo Garozzo ha deliberato ieri sera la partecipazione del capoluogo al bando e questa mattina il tavolo tecnico "per il futuro", convocato dal sindaco ha iniziato a tracciare le linee da seguire per dare peso alla candidatura della città e per compilare il dossier che entro il 20 settembre dovrà essere presentato. Il tema scelto è "Frontiere di oriente". "A qualificare a nostra partecipazione – ha detto l'assessore alla Cultura, Alessio Lo Giudice – è l'adesione di tutti i siti Unisco del Sudest, che ci consente di rappresentare una vasta area della Sicilia. La candidatura è, innanzitutto, una sfida che lanciamo a noi stessi perché voglia far compiere al territorio un deciso salto di qualità, convinti come siamo che abbiamo tutte le potenzialità per riuscirci. Il dossier che presenteremo dovrà contenere idee di iniziative culturali ma anche soluzioni infrastrutturali per riuscire ad accogliere nel modo migliore il flusso di visitatori, e in questo senso il lavoro si sta concretizzando in una ricognizione che ci sta facendo prendere coscienza della nostre potenzialità". Per Giuseppe Di Guardo e Luigi Minozzi, dell'Ufficio programmi complessi del Comune, sarà opportuno investire sull'innovazione tecnologica, per mettere a sistema la città e l'area circostante. Per l'assessore alle Attività produttive, Fabio Moschella "la candidatura di Siracusa è una forma di reazione alla pesante crisi economica che stiamo vivendo. Vincere questa sfida, oltre a rilanciarci in Europa, significa produrre effetti positivi impressionanti anche in termini sociali. L'assessore al Decoro urbano, Paolo Giansiracusa, dichiara "finito il tempo della finzione. L'impegno – ha proseguito – deve essere forte perché è facile candidarsi quando si è al centro d'Europa, più difficile quando si è in periferia. Ma il Sudest

ha dei tesori e delle potenzialità di cui forse non siamo pienamente coscienti e che adesso bisogna portare all'esterno".

Sport, interventi immediati alla Cittadella. Cavarra: "Subito dopo penseremo al "Di Natale"

"Subito gli interventi di manutenzione straordinaria che consentiranno di utilizzare la Cittadella dello Sport, ma per l'uso degli spogliatoi della vasca, che hanno subito un crollo a seguito del nubifragio dello scorso 29 agosto potrebbe volerci qualche mese". Sarebbero queste le previsioni emerse, ancora in via informale, da un colloquio tra l'assessore comunale alle Politiche sportive, Mariagrazia Cavarra e i rappresentanti del raggruppamento di associazioni che ieri si è aggiudicata la gestione della Cittadella e della Palestra Akradina. "Ereditiamo dalla precedente amministrazione una situazione disastrosa quanto a impiantistica sportiva pubblica- ricorda Cavarra- ma stiamo cercando di correre ai ripari. Una volta concluso il percorso appena avviato per la Cittadella dello Sport, ci occuperemo del campo scuola "Pippo Di Natale", dove ancora oggi regna un'insopportabile anarchia, a danno dei cittadini e del diritto allo sport"

Eventi al Santuario, attesi migliaia di pellegrini

✖ Un programma a lunga scadenza, per valorizzare al massimo le potenzialità del Santuario della Madonna delle Lacrime. Ne sono state poste le basi proprio durante i festeggiamenti per il sessantesimo anniversario della lacrimazione di Maria a Siracusa. In tal senso sarebbe stato avviato un dialogo tra il Rettore del Santuario, Don Luca Saraceno e il sindaco della città, Giancarlo Garozzo. “Già nelle prossime settimane – spiega Don Luca – la Basilica del Santuario sarà al centro di importanti incontri che porteranno a Siracusa migliaia di pellegrini. A loro vogliamo assicurare la nostra migliore accoglienza”. Per Don Luca è anche tempo di bilanci. “A conclusione del 60esimo anniversario della Lacrimazione di Maria – dice il Rettore del Santuario – voglio ringraziare tutti i siracusani che hanno partecipato alle celebrazioni e che insieme alla comunità del Santuario hanno voluto rievocare quel prodigioso evento, per trovare nelle lacrime la forza di continuare nel cammino di fede, di speranza e di amore. Non finirò mai di ringraziare abbastanza – sottolinea Don Saraceno – i tanti volontari che hanno permesso che questo anniversario potesse svolgersi serenamente ed in particolare quelli che non si sono fatti impressionare da oltre un metro di acqua ed hanno ripulito la cripta allagata dal nubifragio”. Ringraziamenti anche per “gli operatori dei mezzi di comunicazione che ci sono stati accanto, a livello nazionale ed a livello locale, che hanno raccontato i festeggiamenti a partire dalla fiaccolata fino all’ultima celebrazione in Santuario con il cardinale Bertone”.

Bus per gli studenti, incontro con l'assessore Gambuzza a Belvedere

Dovrebbe essere parzialmente garantito a partire dal prossimo 16 settembre il servizio di trasporto urbano ed extra urbano per gli studenti delle scuole superiori che risiedono nei quartieri periferici di Siracusa o nei comuni limitrofi. La rassicurazione sarebbe emersa da un incontro, al consiglio di circoscrizione Belvedere, tra i rappresentanti della circoscrizione e l'assessore comunale ai Trasporti urbani, Silvana Gambuzza. All'esponente della giunta Garozzo sono state espresse le preoccupazioni delle famiglie degli alunni degli istituti superiori della città, spesso alle prese con notevoli disagi derivanti dalle lacune del servizio, più volte lamentate anche in passato. "Pretendiamo che ai nostri figli si consenta di frequentare la scuola alle stesse condizioni dei compagni che abitano in zone centrali della città- spiega il presidente del consiglio di istituto dell'"Enrico Fermi", Angelo Bazzano – Le circa mille famiglie che rappresento sono pronte a scendere in piazza nel caso in cui il Comune non rispetti l'impegno assunto. Chiediamo anche che vengano individuate soluzioni per permettere ai ragazzi diversamente abili di usufruire dei bus pubblici, non dotati degli accessori per la salita e la discesa di sedie a rotelle". Il presidente del consiglio d'istituto avrebbe anche inviato una lettera al presidente della Regione, Rosario Crocetta, con la richiesta di un intervento risolutivo. "Ci risulta che a Palermo- conclude Bazzano- ci siano dei bus elettrici inutilizzati e non ancora destinati ad alcuna provincia siciliana. Sarebbe opportuno che venissero destinati al nostro territorio, per colmare una parte delle enormi carenze con le quali conviviamo, nostro malgrado".

Comuni a rischio e discarica in contrada "Stallaini", consiglio aperto a Canicattini

Il “no” alla discarica di inerti di contrada “Stallaini”, ma anche le difficoltà che attraversano i Comuni siciliani, vicini al dissesto. Sono i temi al centro della seduta aperta del consiglio comunale di Canicattini, che si è riunito ieri sera. Dopo un primo momento introduttivo, utile per spiegare alla cittadinanza quali sono i meccanismi in atto alla Regione e con quali conseguenze per la comunità locali, domani sera l’assise cittadina tornerà ad affrontare gli argomenti introdotti, per assumere precise posizioni e individuare possibili percorsi per evitare il baratro finanziario degli enti locali. Oltre ai rappresentanti dell’amministrazione di Canicattini, a partire dal sindaco, Paolo Amenta, hanno preso parte alla seduta aperta di ieri anche i primi cittadini di Floridia, Orazio Scalorino, di Solarino, Sebastiano Scorpo, di Sortino, Enzo Buccheri e il vice sindaco di Priolo, Salvatore Campione, con l’assessore Fabio Castrogiovanni e il consigliere Giovanni Parisi. Tra gli esponenti politici, presente il segretario provinciale di Sel, Vincenzo Vitale. Pochi, invece, i cittadini; motivo di rammarico per il presidente del consiglio comunale, Michele Zocco.

Immigrazione, la Prefettura: "Così facciamo fronte all'emergenza"

✖ Una serie di puntualizzazioni sulla gestione delle strutture di accoglienza di migranti dislocate nei diversi comuni della provincia di Siracusa. E' la prefettura a fornirle, con una nota diffusa nel pomeriggio, con la quale si fa chiarezza anche su alcune polemiche divampate nei giorni scorsi. L'ufficio territoriale di Governo spiega, innanzitutto, quali sono le modalità di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, un ambito che – esplicita il comunicato- “rientra nella sfera di competenza dei Comuni, che vi provvedono attraverso i rispettivi servizi sociali. Il collocamento dei minori stranieri non accompagnati nelle strutture attivate da questa Prefettura, in stato di emergenza- prosegue il documento- per l'accoglienza dei migranti adulti (e minori accompagnati) – Centro Umberto I di Siracusa e, da alcuni giorni, Centro Papa Francesco di Priolo Gargallo – è effettuato a cura dell'autorità di pubblica sicurezza, in accordo con la competente autorità giudiziaria minorile”. In altre parole, “la presenza di minori stranieri non accompagnati presso il Centro Umberto I ed ora, in via prioritaria, in quanto più idoneo, presso il Centro Papa Francesco costituisce evidentemente una modalità di accoglienza di carattere assolutamente emergenziale alla quale i Comuni interessati continuano a fare ricorso per il tempo necessario all'individuazione di un'idonea comunità di accoglienza”. Per quanto concerne, invece, le notizie sulle condizioni igienico-sanitarie dell' “Umberto I”, la prefettura specifica che “dall'inizio dell'emergenza attiviamo ogni possibile misura utile a garantire presso la struttura le migliori condizioni, pur a fronte dell'enorme difficoltà di mantenere standard adeguati in presenza di flussi migratori

che determinano spesso condizioni di sovraffollamento tali da non rendere pienamente visibili – soprattutto nei casi di possibili, concomitanti emergenze di natura sanitaria – gli sforzi quotidianamente attuati in tale direzione con la preziosa collaborazione di Emergency, dell'ASP e del Comune di Siracusa". A questo proposito il ministero dell'Interno ha finanziato la sostituzione "di effetti lettereschi e kit igienici, oltre che all'installazione di batterie mobili di bagni e docce". In merito alle modalità di accreditamento delle strutture di prima accoglienza della città, la prefettura ricorda che "l'Umberto I è stato inizialmente attivato, in stato di emergenza, sulla base di specifici affidamenti temporanei in conformità ai servizi già resi dalla struttura nel contesto dell'emergenza NordAfrica, che si è conclusa alla fine dello scorso febbraio. Recentemente – prosegue la nota dell'ufficio territoriale di Governo – in considerazione del ripetuto utilizzo della struttura, il rapporto con l'ente gestore è stato formalizzato con apposita convenzione. Lo stesso accadrà per il Centro Papa Francesco, operativo dall'8 agosto scorso". Sulle somme liquidate ai centri di accoglienza, infine, la prefettura spiega di avere accreditato, dall'inizio dell'anno "all' "Umberto I", in tempi successivi, importi pari ad oltre la metà di quanto ad oggi fatturato. Gli ulteriori importi dovuti saranno liquidati a valere sui futuri accreditamenti, già richiesti, che saranno assegnati a questa prefettura".